



RdB/CUB Pubblico Impiego Ministero Giustizia COORDINAMENTO NAZIONALE

Tel. 06-68852737 tel./Fax 06-68192511
✉ info@giustizia.rdbcub.it - giu.disco@tele2.it

UNO?...NESSUNO?...CENTOMILA?!....

On. Vitali no grazie. Questa mattina la sua intenzione di presentare nella prossima Finanziaria un emendamento che consentirebbe la **riqualificazione di 9630** dipendenti giudiziari ci ha riportato al romanzo di Pirandelliana memoria.

Numeri che si susseguono e che cambiano, soldi che prima ci sono e poi si perdono per strada.

Il suo governo disponibile a finanziare la riqualificazione con 31 milioni d'euro, tanti ne servono per 9630 persone purché si chiuda la partita definitivamente, diversamente non caccia una lira. A chi vuole darla a bere questa cosa.

La RdB P.I. in questo clima non può che confermare la sua assoluta contrarietà per qualsivoglia ipotesi di riqualificazione che non coinvolga tutto il personale giudiziario pertanto, né **uno** né **nessuno** ma, neanche **centomila, basta quarantatremila**.

La sua proposta, inoltre, On. Vitali, oltre a dimostrare il suo assoluto disinteresse nei confronti dei lavoratori giudiziari, contiene l'ennesimo e violento attacco ai diritti sindacali delegittimando il ruolo degli stessi. Lei è convinto di poter gestire unilateralmente i rapporti di lavoro ma, il suo atteggiamento inaccettabile denota arroganza e spregio della controparte.

Ci chiediamo perché ha ceduto alle richieste di CGIL e CISL di un ulteriore approfondimento tecnico sulla materia, rinviando la riunione al 14 novembre. Quale elemento nuovo è emerso, insomma, ***cos'è che l'ha folgorata sulla via di Damasco?***

La RdB P.I. parteciperà al tavolo tecnico ed a tutte le riunioni insistendo sulla propria posizione; conferma sin da ora il pieno appoggio all'iniziativa di protesta programmata dal prossimo 14 novembre in poi, in taluni uffici giudiziari di Roma ai quali presto si uniranno tutti gli altri lavoratori.

I lavoratori si atterranno rigorosamente alle mansioni ed ai compiti demandati dai contratti, dalle leggi e regolamenti vigenti.

Saremo presenti a vigilare perché non tolleremo atteggiamenti intimidatori.

Basta con quest'Amministrazione matrigna, cieca e sorda a tutte le esigenze dei lavoratori e dei cittadini che reclamano, da più tempo, una Giustizia **Giusta**.

Gli Uffici Giudiziari sono in seria sofferenza sempre più schiacciati da insopportabili carichi di lavoro e da mancanza cronica di personale.

Lei sentirà chiara e forte la voce dei lavoratori

Roma 11 novembre 2005

Esecutivo Nazionale Giustizia